



DISPOSITIVO MOBILE SU RUOTE

Doc. Numero REV. 01 11/19

Data: 16/06/2023

CARSPEC78/PDS-AC431N 8VP8

Revisione: 1

FASCICOLO TECNICO

Fascicolo Tecnico

CE

INDICE

CONTENUTO	PAGINA RIFERIMENTO
PREFAZIONE E DATI DEL FABBRICANTE E DISTRIBUTORE	3
CARATTERISTICHE GENERALI Scopo Macchina Modello Data d'immissione	4
DESCRIZIONI GENERALI Destinazione d'uso Descrizione strutturale Descrizione tecnica Accessori	5 - 6
LAYOUT MISURE	7
MANOVRE DI PRIMA INSTALLAZIONE	8
ATTIVITÀ MANUTENTIVA IMBALLAGGIO E SMALTIMENTO	9
ETICHETTE E LORO CONTENUTO	10
ANALISI DEI RISCHI	11 - 14
NORME DI GARANZIA	14
ELETTRIFICAZIONE	15 - 19
DICHIARAZIONE CONFORMITÀ	Allegato

- PREFAZIONE

La presente costituisce la Documentazione tecnica necessaria per la marcatura CE, ai sensi dell'allegato VII della direttiva 93/42CEE (MOD) concernente i dispositivi medici recapitata in Italia con D.Lgs 46 del 1997, aggiornata con la direttiva all'articolo 52, punto 7 del Regolamento 2017/745/UE (MDR). Essa costituisce parte integrante del prodotto e riporta i dati del fabbricante e suo mandatario, indicazioni uso e manutenzione per l'utilizzatore.

- DATI DEL FABBRICANTE

Ragione Sociale:		Nuova Laris s.r.l.
Indirizzo 1:	Sede legale: Via Filippo Palizzi 105 80127 Napoli	
Indirizzo 2:	Sede Operativa: Via Ingegno n.14 84087 Sarno (SA)	
Dati legali:	C.f. / Partita IVA 02660231214 C.C.I.A.A. NA 505618	
Recapiti:	☎ 081-966548 mail: info@nuovalaris.it	

- DATI DEL DISTRIBUTORE

▪ CARATTERISTICHE GENERALI

Scopo

Unità mobile su ruote adatto alla movimentazione e alloggiamento di piccole apparecchiature medicali ed elettromedicali

Settore di utilizzo	Cardiologia ed ECG
Codice e Modello	CARSPEC78/PDS – Carrello test prova da sforzo
Data d'immissione sul mercato	Il carrello è stato immesso sul mercato in data 01/09/2018

▪ DESCRIZIONI GENERALI

Destinazione d'uso

Il carrello medicale CARSPEC78/PDS è la soluzione ottimale per accogliere le apparecchiature usate in Cardiologia e Test Prova da sforzo.

Si tratta di un dispositivo porta apparecchiature e video sistemi, Carrello interamente versatile con una struttura solida ed estremamente affidabile con facilità nello spostamento e manovre in genere.

Descrizione strutturale

Strutturato del carrello conformato su due colonne in estruso o d'alluminio ergonomico che garantisce un'elevata capacità di carico. Incluso al carrello tutti i componenti accessori necessari per l'applicazione delle apparecchiature come:

AC498 Porta monitor regolabile con staffa monitor attacco VESA 100/200

AC497 Porta tastiera estraibile con Pad mouse

N.2 ripiani regolabili in altezza area utile mis.600x430 mm

N.1 Ripiano superiore regolabile in altezza area utile mis.600x250 mm

Porta tastiera regolabile maniglia frontale, Con Pad mouse estraibile

Solida base area utile (630x500 mm), realizzata in tubolari con paracolpi in PVC,

n.4 ruote Ø.125mm pivotanti antitraccia di cui due con freno di stazionamento
Per un agevole spostamento

Porta monitor regolabile in altezza con staffa attacco Vesa con movimentazioni in diverse angolazioni per monitor LCD

Possibilità di realizzazione in varie altezze e diverse colorazioni

Il carrello PDS può essere corredato da un trasformatore d'isolamento (**vedi specifiche tecniche elettrificazione**) comprensivo di multipresa, rendendolo un dispositivo elettrificato nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti. Vari voltaggi e diversi numeri di prese garantiscono una protezione generale alle macchine in utilizzo.

L'utilizzatore del carrello deve ottemperare a quanto previsto dalla vigente 93/42CEE legislazione in materia di sicurezza e salute del personale nei posti di lavoro. Attenersi sempre alle norme di sicurezza e alle istruzioni contenute nel manuale incluso. Il costruttore declina ogni responsabilità conseguente ad un uso non corretto delle attrezzature fornite. Il trasporto e le operazioni di scarico devono essere effettuate esclusivamente da personale specializzato e autorizzato. Non lasciare avvicinare al carrello personale estraneo al lavoro. L'uso, la manutenzione e la riparazione del carrello sono operazioni consentite ai soli operatori abilitati; quando il carrello non è in uso toglierlo dalla portata di persone estranee al lavoro. Il carrello deve essere utilizzato su superfici piane, fare attenzione che nessun impedimento blocchi una o più ruote

SPECIFICHE TECNICHE

Base

- Struttura tubolari d'acciaio verniciato 40/20 predisposta ad evitare eventuali ribaltamenti su cui viene avvitata la barra di sostegno in alluminio mediante viti, nella parte sottostante vengono posizionate le quattro ruote
- Trattamento con finitura di vernice epossidica

Ruote

- **Supporto:** Poliammide
- **Piroettamento:** su doppio giro di sfere
- **Fascia:** in gomma sintetica grigia antitraccia
- **Nucleo:** Poliammide
- **Diametro:** 125mm
- **Portata:** Kg.100 ciascuna
- **Ruote anteriori:** con freno a doppia azione (*blocco simultaneo del piroettamento e del rotolamento*)
- **Fissaggio:** fissaggio alla base con sistema ad innesto

Montanti

- Nr.2 montanti laterali saldamente fissati alla base del carrello mediante due viti ciascuno M10x30 in acciaio zincato. Ogni Montante comprende 2 binari (cave) in senso longitudinale, questi binari servono a fissare i vari componenti del carrello e gli eventuali accessori. Tutti gli elementi fissati ai montanti possono essere regolati in altezza. Nella parte inferiore è presente una canalina con gomma aperta per inserire i cavi delle macchine così da evitare. Trattamento con finitura di vernice epossidica

Accessori

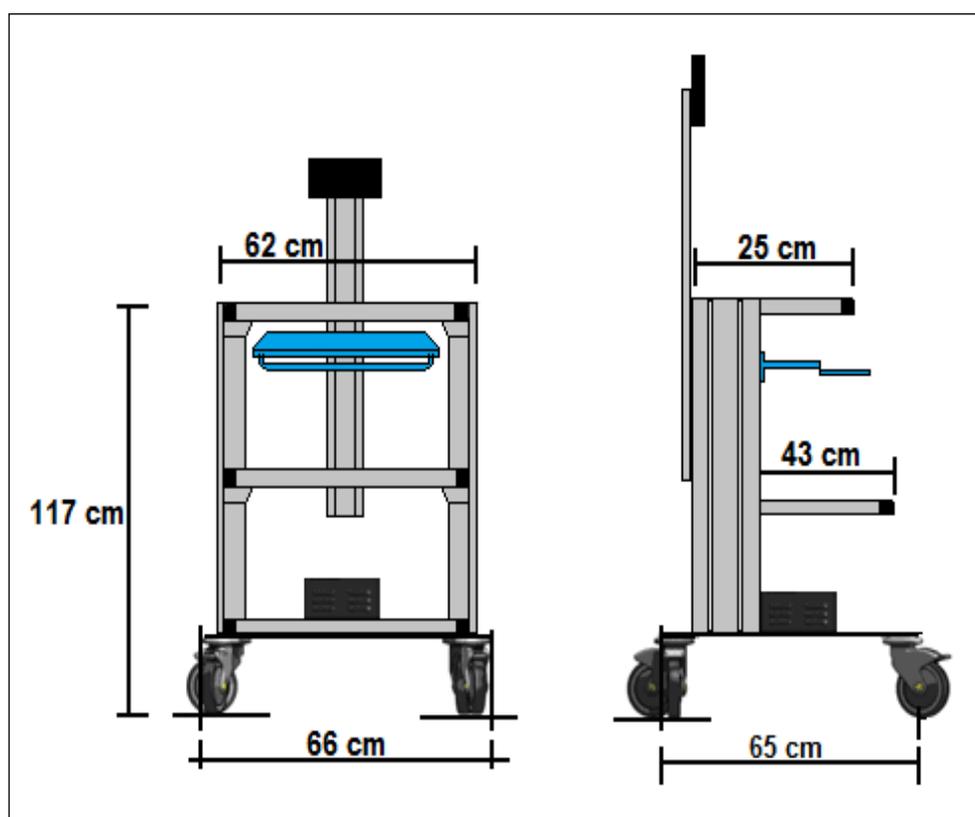
- Staffa portamonitor
- Porta tastiera
- Maniglione di spinta



	PESO MAX SOSTENIBILE DEL SINGOLO RIPIANO	Kg. 30 max
---	--	-------------------

LAYOUT MISURE

Descrizione	Quota (cm)
Profondità	65
Altezza	117
Larghezza	62



Il dispositivo è assoggettato alla procedura di valutazione di conformità prevista all'articolo 52, punto **7** del Regolamento 2017/745/UE Iscrizione presso Ministero della Salute CND

I carrelli vengono forniti smontati e completi di:

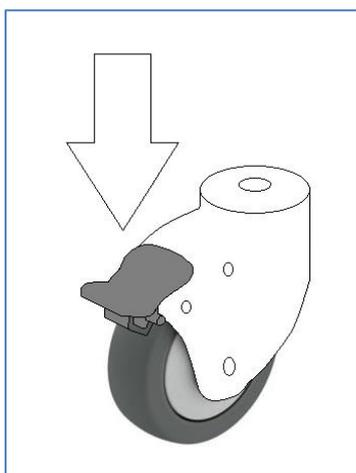
- Iscrizione presso Ministero della Salute (CND)
- Marchio CE,
- Dichiarazione di conformità,
- Istruzioni di montaggio
- Altre dichiarazioni inerenti alla parte elettrificata se presente

MANOVRE DI PRIMA INSTALLAZIONE

Prima di procedere all'utilizzo del carrello è necessario leggere le avvertenze di seguito descritte e attenersi scrupolosamente al fascicolo tecnico.

Gli elementi accessibili del carrello devono essere privi, entro i limiti consentiti di superfici rugose pendenti o con dislivelli notevoli che possono causare difficili manovre nei movimenti, oltre che per precauzioni così da evitare i rischi derivanti dalla caduta o dalla proiezione di oggetti.

Posizionare il carrello nella posizione scelta, bloccare con i freni delle ruote frontali e alloggiare la macchina sul ripiano con delicatezza.



FRENO STAZIONAMENTO



PER LE PRIME MANOVRE DI INSTALLAZIONE ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE
DESCRIZIONI DELLE ISTRUZIONI USO

**LE PERSONE AUTORIZZATE A COSTITUIRE IL FASCICOLO TECNICO E SUE MODIFICHE
SONO ESCLUSIVAMENTE QUELLE INDICATE DAL FABBRICANTE O SUO MANDATARIO**

NORME DI ATTIVITA' MANUTENTIVA

L'attività manutentiva, è volta alla riduzione dei rischi connessi all'uso dei dispositivi medici, a diminuire i tempi di inutilizzo, a prevenire i guasti, a garantire la qualità delle prestazioni erogate, ad ottimizzare quindi, la durata fisiologica del prodotto e, in definitiva, a contribuire al miglioramento della qualità dell'assistenza al paziente. Assicurare l'esistenza e il buon funzionamento dei sistemi di sicurezza e di prevenzione contro infortuni diretti e indiretti alle persone e alle cose, contro emissioni ambientali pericolose nei termini di quanto disposto dalla vigente legislazione. Il personale addetto all'utilizzo del carrello deve esclusivamente effettuare manovre di pulizia periodica secondo il suo tempo di utilizzo, queste devono essere eseguite con panno morbido e non ruvido o retinato, non usare prodotti corrosivi e acidi.

Nei termini di quanto detto si attesta che la società sotto indicata è l'unica autorizzata e legittimata a svolgere la suddetta attività manutentiva



IMBALLAGGIO E TRASPORTO

Per il trasporto, il carrello viene consegnato interamente montato e protetto da Pluri-air o similari, imballato in adeguato e idoneo scatolo di cartone fustellato, avvolto da film estensibile anti acqua, il tutto posto su pallets mis. 70x80

SMALTIMENTO

Eeguire una corretta manovra di smaltimento al momento del disuso ai sensi della Direttiva Europea 2002/96/EC. Smaltire separatamente il prodotto dai rifiuti urbani, contattare appositi centri di raccolta predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono tale servizio, questo per evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivante da uno smaltimento inadeguato oltre a consentire un utile recupero dei materiali di cui è composto al fine di un importante risparmio di energia e risorse.



ETICHETTE

Le etichette sono indelebili e permanenti, **è vietata la loro rimozione** e recano le seguenti informazioni

Contenuto delle etichette

- Nome del distributore
- Marcatura CE
- Codice e modello
- Codice CND
- Serial number



Analisi Rischi

L'identificazione dei rischi è stata effettuata utilizzando l'elenco dei pericoli tratto dall'allegato I della direttiva 93/42/CEE

LISTA DI RISCONTRO DELLA CONFORMITA' AI REQUISITI ESSENZIALI (analisi dei rischi nei confronti del paziente, dell'utilizzatore e di terzi)

	FONTI DI RISCHIO	RES	SI	NO
	Scala del rischio IV	Direttiva		
1	Pericoli generali			
1.1	pericolo di insufficienti informazioni sui rischi residui	2	X	
1.2	pericolo di prestazioni inadeguate	3		X
1.2	pericolo di alterazioni delle prestazioni	4		X
1.4	pericolo delle alterazioni dovute al trasporto/stoccaggio	5		X
1.5	pericolo di effetti collaterali	6		X
2	pericoli dovuti a materiali e sostanze			
2.1	pericolo di tossicità	7.1		X
2.2	pericolo di infiammabilità	7.1		X
2.3	pericolo di insufficiente biocompatibilità	7.1		X
2.4	pericolo di residui e contaminanti	7.2		X
2.5	pericolo di incompatibilità dei materiali	7.3		X
2.6	pericolo di incompatibilità dei farmaci	7.3		X
2.7	pericolo dovuto a prodotti medicinali incorporati	7.4		X
2.8	pericolo di cessione di sostanze dal dispositivo	7.5		X
2.9	pericolo di ingresso di sostanze nel dispositivo	7.6		X
3	pericolo di infezione e contaminazione microbica			
3.1	pericolo di contaminazioni nel processo di fabbricazione	8.1		X
3.2	pericolo di contaminazioni da parte del paziente	8.1		X
3.3	pericolo di infezioni per il paziente	8.1		X
3.4	pericolo dovuto a tessuti biologici di origine animale	8.2		X
3.5	pericolo dovuto all'imballaggio per prodotti sterili	8.3		X
3.6	pericolo di contaminazione in fase di costruzione per dispositivi sterilizzati (controlli ambientali)	8.5		X
3.7	imballaggi per prodotti non sterili adeguati	8.6		X
3.8	identificazione di prodotti simili e non sterili	8.7		X
4	pericoli relativi alla costruzione e all'ambiente			X
4.1	incompatibilità tra i dispositivi utilizzati insieme	9.1		X
4.2	pericolo di lesioni causate dalle caratteristiche fisiche (rapporti volume/pressione, dimensioni, ergonomia)	9.2		X
4.3	pericoli di interferenze dall'esterno (campi magnetici, influenze elettriche, pressione, temperatura ecc.)	9.2		X
4.4	pericolo di interferenze reciproche con altri dispositivi	9.2		X
4.5	pericoli dovuti ad invecchiamento/deterioramento	9.2		X

	FONTI DI RISCHIO	RES	SI	NO
	Scala del rischio IV	Direttiva		
5	pericoli dovuti a dispositivi con funzioni di misura	10		X
5.1	instabilità di misura ed insufficiente accuratezza	10.1		X
5.2	insufficiente ergonomia dell'indicatore di misura	10.2		X
5.3	unità di misura non conformi alle Dir. 80/18/CEE modificate da Dir. 89/617/CEE	10.3		X
6	pericoli dovuti a radiazioni	11		X
6.1	pericolo di esposizione all'emissione di radiazioni	11.1.1		X
6.2	pericolo di inadeguato controllo delle emissioni da parte dell'utilizzatore in caso di dispositivi progettati per emettere radiazioni	11.2.1		X
6.3	manca di display e dispositivi di segnalazione dell'emissione di radiazioni	11.2.2		X
6.4	pericolo di emissione di radiazioni fortuite	11.3.1		X
6.5	manca di istruzioni per l'uso di dispositivi che emettono radiazioni	11.4.1		X
6.6	pericolo di inadeguato controllo e sorveglianza delle emissioni di radiazioni ionizzanti in caso di dispositivi a tale scopo	11.5		X
7	pericoli dovuti a dispositivi collegati o equipaggiati con una sorgente di energia			X
7.1	affidabilità e riproducibilità dei sistemi programmabili	12.1		X
7.2	controllo delle sorgenti di energia interna	12.2		X
7.3	allarme per mancanza energia esterna	12.3		X
7.4	allarme per dispositivi di controllo parametri clinici	12.4		X
7.5	emissione elettromagnetica	12.5		X
8	pericoli elettrici	12.6		X
8.1	pericolo di scariche elettriche accidentali in condizioni di uso normale	12.6		X
8.2	pericolo di scariche elettriche accidentali in condizioni di primo guasto	12.6		X
8.3	pericolo di avvicinamento a parti in tensione	73/23/CEE	X	
8.4	pericolo di isolamento inadatto alle condizioni d'uso previste	73/23/CEE		X
8.5	pericolo di influenze esterne sull'impianto elettrico	73/23/CEE		X
9	pericoli meccanici e termici	12.7		X
9.1	pericolo di instabilità del dispositivo	12.7.1		X
9.2	pericoli dovuti a parti mobili	12.7.1	X	
9.3	insufficiente resistenza meccanica del dispositivo	12.7.1	X	
9.4	pericoli dovuti alle vibrazioni provocate dai dispositivi stessi a meno che tali vibrazioni non facciano parte delle prestazioni	12.7.2		X
9.5	pericolo di emissione di rumore a meno che le emissioni sonore non facciano parte delle prestazioni previste	12.7.3		X
9.6	pericoli dovuti a terminali e dispositivi di connessione a fonti di energia elettrica, idraulica, pneumatica, gassosa	12.7.4		X
9.7	pericoli dovuti a temperature elevate delle parti accessibili dei dispositivi (eccetto le parti destinate a produrre calore o raggiungere determinate temperature)	12.7.5		X

	FONTI DI RISCHIO Scala del rischio IV	RES Direttiva	SI	NO
10.3	inadeguati mezzi per impedire l'emissione accidentale a livelli pericolosi, di energia da una fonte di energia e/o di sostanze	12.8.2		X
10.4	inadeguatezza delle indicazioni delle funzioni dei comandi e degli indicatori luminosi	12.9		X
10.5	pericolo di incomprensione delle istruzioni necessarie fornite mediante sistema visivo	12.9		X
11	pericoli relativi alle informazioni fornite dal costruttore	13	X	
11.1	informazioni inadeguate all'utilizzo sicuro del dispositivo	13.1	X	
11.2	non conformità dei simboli e dei colori utilizzati nelle istruzioni	13.2	X	
11.3	contenuto delle etichette	13.3	X	
11.4	insufficienti informazioni circa la destinazione prevista per un dispositivo qualora non sia evidente	13.4	X	
11.5	identificazione dei componenti staccabili	13.5	X	
11.6	contenuto delle informazioni per l'uso	13.6	X	
11.7	adeguatezza dei dati clinici quando necessari per la conformità ai requisiti essenziali	14		X

METODOLOGIE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per procedere ad una quantificazione del rischio è stato adottato il metodo consigliato dalla norma IEC 513: "Linee guida per la valutazione del rischio".

In base a questo metodo il livello di rischio viene determinato in funzione della probabilità che l'evento si verifichi e dell'entità del danno conseguente secondo quanto esposto nella tabella seguente.

PERICOLO DI AVVICINAMENTO CON PARTI IN TENSIONE

RES: 73/23/CEE

Il carrello non presenta contatto con conduttori che realizzano la connessione tra i cavi e prese per tali indicazioni di rischio attenersi alle direttive della macchina elettromedicale che vi è utilizzata.

PERICOLI DOVUTI A PARTI MOBILI

RES: 12.7.1

Il carrello non presenta parti a rischio per il paziente o operatore. per assenza di parti spigolose che hanno le estremità smussate

PERICOLI RELATIVI ALLE INFORMAZIONI FORNITE DAL COSTRUTTORE

RES: 2 – 13.1 – 13.2 – 13.6

Al fine di evitare qualsiasi operazione pericolosa viene fornito unitamente al carrello un manuale d'istruzioni completo di tutte le informazioni necessarie per l'utilizzo sicuro.

IDENTIFICAZIONE CIRCA LA DESTINAZIONE DI UN DISPOSITIVO

RES: 13.4

La destinazione d'uso viene riportata nel fascicolo tecnico del carrello

IDENTIFICAZIONE DEI COMPONENTI STACCABILI

RES: 13.5

Il carrello presenta parti staccabili evitare altresì manovre di sgancio che non siano effettuate dal fabbricante o suo mandatario

NORME DI GARANZIA

1. La durata della garanzia è di mesi 24 con decorrenza dalla data immessa sul certificato di conformità
2. La garanzia copre l'apparecchiatura nella totalità delle sue parti.
3. La garanzia si intende franco ns. sede, tutte le spese di spedizione sono a carico dell'acquirente.
4. La garanzia non si applica ad apparecchiature danneggiate per imperizia, manomissione o negligenza dell'acquirente. In seguito a sovraccarichi o errati collegamenti, nel caso di interventi effettuati da personale non autorizzato, come pure in seguito a casi fortuiti o di forza maggiore. La garanzia perde ogni validità allorchè il numero di matricola risulti alterato o asportato.

Il presente certificato di garanzia è parte integrante della documentazione, pertanto; in caso di contestazioni la garanzia sarà ritenuta valida solo se l'apparecchiatura sarà rispedita completa del MANUALE D'USO

ELETRIFICAZIONE

Caratteristiche generali

La norma CEI 62-51 (IEC 601-1 1 Norma collaterale per i sistemi elettromedicali) indica un sistema elettromedicale come l'insieme di apparecchiature o elementi di apparecchiature elettromedicali conformi alla norma CEI 62-5 (IEC 601-1)

Allo scopo di garantire la sicurezza dell'intero sistema si prevede secondo la norma CEI 62-51, la presenza e l'utilizzo di una presa multipla connessa direttamente a rete o tramite un trasformatore di separazione. Il CARSPEC78/3P60-TF8 dispone di un adeguato trasformatore d'isolamento e presa multipla che offre vantaggi notevoli quali, minimizzare il numero di cavi di alimentazione, migliorare la mobilità degli apparecchi posti sul carrello, ridurre la differenza di potenziale tra le apparecchiature, offrire la possibilità di utilizzare più apparecchi anche se non è disponibile un adeguato numero di prese a muro.

Il trasformatore d'isolamento e la presa multipla con n.8 prese è assemblata in una robusta struttura metallica sulla quale sono installate:

prese tipo IEC

Fusibile di protezione in uscita

morsetto di equipotenzialità per presa di terra

interruttore di comando generale

segnalazione luminosa per indicare lo stato di funzionamento

**CARICO MAX
800VA**

Trasformatore Monofase D'Isolamento

Caratteristiche Tecniche

MODELLO	AC431N – 8VP8
Tipologia (MDD 93/42/EEC)	Dispositivo medico di Classe I
Alimentazione	230 Vac - 50/60 Hz
Potenza assorbita	800VA
Protezione Primario	Fuse 2x5x20 10A - T
Fusibile secondario	1 x 5x20 4A-T
Prese di Rete	8 prese IEC alimentate da trasformatore d'isolamento la massima potenza erogabile della singola presa di uscita può essere pari a quella massima del trasformatore. in caso di multiconnessione la potenza complessivamente assorbita non deve superare quella massima del trasformatore
Peso	11 Kg
Dimensioni mm. LxPxH	180X240X160
Condizioni di esercizio	Temperatura ambiente: 5-25°C
	Percentuale umidità ambientale: 30 75%RH
	Altitudine: 0 - 1000m s.l.m.

POTENZA NOMINALE VA	CORRENTE NOMINALE MASSIMA A	2 FUSIBILI INGRESSO Contenitore a vaschetta	FUSIBILI USCITA MAX
800	2,5	10A - T 5x20	4 A 5x20

Prima di procedere all'utilizzo del carrello è necessario leggere le avvertenze di seguito descritte:

- a) Alla Presa Multipla devono essere connesse le sole apparecchiature che fanno parte del 'Sistema' composto dalle apparecchiature presenti sul carrello
- b) Si fa divieto di connettere alla Presa Multipla apparecchiature che non fanno parte del 'Sistema' descritto, in quanto l'inserimento di altre apparecchiature può modificare la corrente di dispersione nell'involucro e/o verso terra anche in condizioni di funzionamento normale.
- c) Il carico massimo ammesso per la Presa Multipla è in funzione della potenza del trasformatore di isolamento collegato
- d) La portata ed il tipo di fusibile a protezione sono riportati nello schema elettrico della documentazione elettrica allegata, **la corretta taratura di questi ultimi deve comunque essere valutata dall'installatore**
- e) Dopo qualsiasi modifica apportate alla configurazione del 'Sistema' e prima di essere riutilizzato è fatto obbligo di eseguire le verifiche delle correnti di dispersione.
- f) **E' fatto comunque obbligo di sottoporre a verifica periodica sia le singole apparecchiature che il sistema di apparecchiature come disposto dalle vigenti disposizioni legislative. (Vedi Norma CEI 62).**

ESEGUIRE LE MANOVRE SECONDO DESCRIZIONE

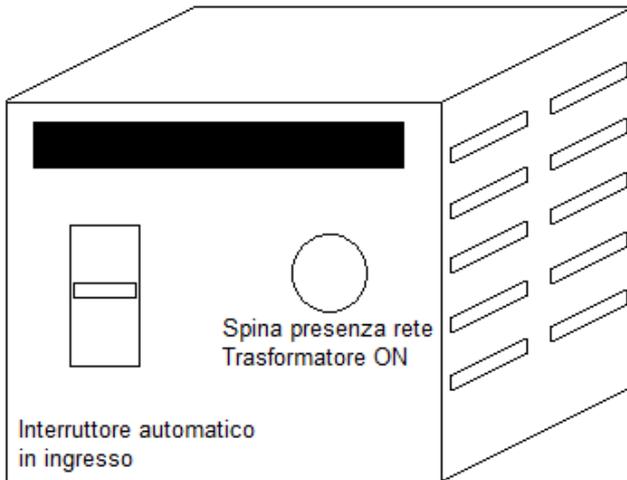
- 1) rimuovere il cavo di alimentazione dal suo alloggiamento
- 2) non collegare il cavo di alimentazione prima di aver installato le apparecchiature
- 3) assicurarsi che l'interruttore sia in posizione OFF
- 4) procedere al posizionamento delle apparecchiature su ciascun piano del carrello, questi possono essere ri-posizionati in funzione delle dimensioni delle apparecchiature e delle esigenze di utilizzo
- 5) Posizionare i cavi di alimentazione e/o di segnale inserendoli nei montanti del carrello nella canalina in gomma
- 6) Svitare la mascherina fermacavi
- 7) Inserire le spine nelle singole prese **IEC**
- 8) Effettuare tutte le connessioni alle varie macchine in uso

(Assicurarsi che ogni singola apparecchiatura sia spenta)

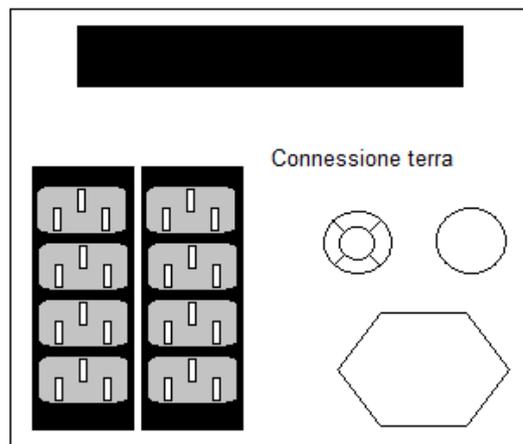
- 9) Inserire il cavo di alimentazione alla presa generale senza utilizzare adattatori di connessione ed assicurarsi che la tensione di rete sia 230Vac
- 10) Portare l'interruttore generale in posizione ON, quindi procedere alla accensione delle singole apparecchiature che costituiscono il sistema così assemblato
- 11) Prima di procedere all'utilizzo del sistema seguire le indicazioni contenute nelle ISTRUZIONI D'USO



LAYOUT TRASFORMATORE



Presca di uscita
Da utilizzare con gli appositi cavi
spina IEC60320
il carico complessivo non deve
superare la potenza massima
dell'apparecchio



alimentazione generale
Fusibili in entrata

PRIMA DI ESEGUIRE QUALSIASI OPERAZIONE DI VERIFICA IN CASO DI ANOMALIE CONTATTARE IL DISTRIBUTORE LA NUOVA LARIS s.r.l. NON OFFRE NESSUN TIPO DI GARANZIA PER LE APPARECCHIATURE CHE A SEGUITO VERIFICA RISULTINO MANOMESSE

